

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA

CONFERENZA STAMPA

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO FOOD LABEL CHECK

BOLOGNA, 13 DICEMBRE 2016, ORE 12

Intervento dott. Alberto Zambianchi

Presidente Unioncamere Emilia –Romagna

Food Label Check è un servizio, una novità per la nostra regione, che ha come scopo principale non solo quello di contribuire a semplificare per le aziende l'applicazione della normativa europea in materia di etichettatura alimentare, (in particolare per quello che riguarda l'obbligo di esporre i valori nutrizionali dei prodotti), ma anche quello di dare alle stesse aziende, indipendentemente dall'obbligo di legge, uno strumento che garantisca la messa a disposizione della più ampia e corretta informazione al cliente sulle caratteristiche dei prodotti stessi.

Il servizio non consiste soltanto in un software per stampare etichette, ma si tratta di una piattaforma attraverso la quale anche il più piccolo dei produttori può offrire al cliente, ottemperando alla legge, certezza, sicurezza legale e trasparenza al contenuto e alle caratteristiche nutrizionali dei suoi prodotti.

Proprio in virtù di questi elementi distintivi ha un preciso significato il fatto Food Label Check nasca dalle Camere di Commercio, cioè dalla Pubblica Amministrazione per eccellenza delle imprese.

La Camera di Commercio di Bolzano, qui rappresentata dal suo Segretario Generale, dott. Alfred Aberer, è proprietaria di Food Label Check, che ha ideato e realizzato circa un decennio fa, con un progetto che si è poi evoluto con la collaborazione di Infocamere.

L'approccio degli ideatori del progetto è stato intelligente e, di fatto, la piattaforma è stata costruita in tutte le sue principali funzionalità, ben prima che esistesse l'obbligo di legge, insieme alle imprese, in modo tale da valorizzare quelle che sono

sempre state, in un territorio che ha saputo valorizzare in maniera straordinaria le proprie eccellenze gastronomiche, esigenze di certezza, sicurezza e trasparenza delle informazioni dei prodotti alimentari. Obiettivo del servizio è sempre stato quello di valorizzare la qualità del prodotto prima di tutto.

Inizialmente destinato alle imprese locali dell'Alto Adige si è poi deciso di aprire il progetto, e la sua filosofia, anche agli altri territori attraverso gli enti del sistema camerale che, così, hanno l'esclusiva nell'utilizzo dell'applicazione. In Emilia – Romagna e Veneto sono le Unioni regionali delle Camere di Commercio che hanno acquisito il diritto all'utilizzo della piattaforma in esclusiva per i territori di loro competenza.

Certo, ci si poteva aspettare che fosse lo Stato a muoversi, visto che l'adempimento di un obbligo normativo valido per tutto il territorio nazionale coincide e si intreccia con l'interesse di tante piccole e medie imprese, con quello dei consumatori e con quello più generale di tutela della grande tradizione enogastronomica del nostro paese.

Così non è stato, ma non è da escludere che in futuro possano nascere nuove sinergie in ambito pubblico con la prospettiva di mettere a sistema nuove risorse pubbliche per migliorare ancora il progetto ed il relativo servizio, che è unico nel nostro Paese per ampiezza della sua banca dati di alimenti ed ingredienti già inseriti grazie all'esperienza quasi decennale e al progressivo allargamento dei territori coinvolti.

Questo servizio rappresenta, quindi, una grande opportunità per la valorizzazione del lavoro di una moltitudine di ottimi "artigiani" del cibo che, con l'utilizzo di ingredienti locali, hanno mantenuto in vita le tradizioni gastronomiche dei nostri territori e che hanno originato una varietà di prodotti che solo il nostro Paese può vantare.

Ed è anche e soprattutto con questo spirito che il Sistema Camerale Emiliano – Romagnolo, attraverso la sua Unione Regionale, ha voluto offrire questa opportunità, a costi assolutamente competitivi, alle imprese di un territorio che, come tradizione gastronomica, non ha nulla da invidiare a nessuno.